

# Introduzione alla fenomenologia di Husserl

Lettura di E. Husserl, *Die Idee der Phänomenologie (1907)*, M. Nijhoff, The Hague, 1950, trad. it., *L'idea della fenomenologia*, a cura di C. Sini, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Dott. Mario Vergani

Il ciclo di lezioni ha l'obiettivo di analizzare i concetti basilari del pensiero di Husserl e di introdurre gli studenti alla grande tradizione fenomenologica, matrice fondamentale di larga parte della filosofia contemporanea, attraverso la lettura e il commento di un testo tra i più agevoli della produzione husserliana: *L'idea della fenomenologia*.

Il corso si compone di 5 lezioni che saranno suddivise come segue.

1) Breve introduzione alla lettura: le origini della fenomenologia nell'ambito delle filosofie di inizio Novecento; la fecondità del movimento fenomenologico; la collocazione delle 5 lezioni su *L'idea di fenomenologia* nel contesto delle fasi della ricerca husserliana.

Lettura e discussione della lezione n. 1

- a) La differenza tra scienza naturale e scienza filosofica
- b) Perché la scienza filosofica non può essere che fenomenologia della conoscenza

2) Lettura e discussione della lezione n. 2.

- a) *L'epoché* o riduzione fenomenologica
- b) L'intuizione quale "principio di tutti i principi" del metodo fenomenologico

3) Lettura e discussione della lezione n. 3.

- a) I vissuti di coscienza
- b) I caratteri formali e a priori della conoscenza: la visione d'essenza.

4) Lettura e discussione della lezione n. 4.

- a) La nozione di intenzionalità
- b) I caratteri della coscienza intenzionale

5) Lettura e discussione della lezione n. 5.

- a) Le varie modalità dei caratteri d'atto
- b) La costituzione dell'oggetto nel tempo.

Modalità di svolgimento: si adotterà un andamento di tipo seminariale che prevede una lettura delle diverse sezioni del testo, assegnate in precedenza, e quindi il commento e la discussione.